



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

Film

Assassinio sull'Orient Express

Area tematica: Il patrimonio culturale

Consigliato per la scuola secondaria di primo grado

Assassinio sull'Orient Express

(tit. orig. Murder on the Orient Express)

Scheda tecnica e artistica

R: Kenneth Branagh; sc: Michael Green; fot: Haris Zambarloukos; mont: Mick Audsley; mus: Patrick Doyle; con: Kenneth Branagh, Penélope Cruz, Willem Dafoe, Judi Dench, Johnny Depp; prod: Kinberg Genre Films, The Mark Gordon Company, Scott Free Productions; distr: 20th Century Fox. USA, 2017, 114'.

La trama

Il celebre investigatore belga Hercule Poirot, costretto a lasciare Istanbul per recarsi con urgenza a Londra, trova alloggio a bordo dell'Orient Express, il treno che attraversa l'Europa da Istanbul a Calais. Durante la traversata, tuttavia, uno dei passeggeri viene assassinato e l'ispettore, suo malgrado, si trova coinvolto in un nuovo caso. Le intuizioni e i sospetti dell'investigatore lo portano a percorrere sentieri, la cui destinazione nemmeno lui avrebbe potuto immaginare.

Il regista Kenneth Branagh

Uno dei più brillanti interpreti e registi britannici, Kenneth Branagh incontra il teatro a soli quindici anni, quando resta folgorato da una rappresentazione di *Amleto* di Derek Jacobi. Da quel momento, dedica la propria vita allo spettacolo: dopo essersi diplomato alla Royal Academy of Dramatic Arts di Londra, numerosissime e pregevoli sono state le sue interpretazioni tanto al cinema quanto a teatro. La maestria con cui ha dato vita alle opere shakespeariane, in particolare, gli è valsa la posizione di spicco ricoperta nella Royal Shakespeare Company. Nel 2015 ha fondato la Kenneth Branagh Theatre Company con sede nel Garrick Theatre di Londra.

Commento del regista

«Credo che tutti gli attori siano un po' dei detective. Il mio lavoro da detective, sia come regista sia come interprete di Poirot, è partito dal romanzo di Agatha Christie. Con una penna ho evidenziato sul libro i brani che mi sarebbero stati utili, come ad esempio la descrizione della camminata di Poirot e così alla fine hai messo in piedi il tuo caso: tra fogli appesi al muro e appunti alla mano provi a dargli forma mentre cerchi gli indizi utili per risolvere il mistero.»

Parliamo di... contenuti

L'intransigente Hercule Poirot, abituato a discernere con fermezza il bene dal male, ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, si trova improvvisamente a mettere in discussione il proprio rigore. Come porsi, infatti, dinnanzi alla vendetta contro il feroce assassino di una dolce e innocente bambina di pochi anni? Dove risiede la giustizia in questo caso? Nel finale del film, Poirot pare scoprire una zona grigia tra il bene il male, in cui anche il male può piegarsi alla giustizia e il bene assumere tinte fosche. Qual è la tua opinione in merito all'omicidio di Cassetti? Prova ad argomentarla.

E ora parliamo di... regia

La macchina da presa del regista percorre senza sosta i vagoni dell'Orient Express: le sinuose carrellate che si snodano tra le cabine e le inquadrature dall'alto che pedinano i personaggi in tutti i loro spostamenti, esplorano ogni angolo del treno. I punti di vista sempre diversi assunti dalla camera danno vita all'illusione che un semplice vagone ferroviario diventi invece un microcosmo autonomo in cui si muove un vasto campionario umano, tra vittime, assassini e investigatori. Quale sensazione veicola secondo te l'ambiente in cui si svolge la vicenda? Come si riflette questo sullo spettatore? Conduce a un suo maggiore o minore coinvolgimento nelle vicende?

di... sceneggiatura

Lo sceneggiatore Michael Green propone un nuovo adattamento cinematografico del celebre romanzo di Agatha Christie, confrontandosi con uno dei testi più popolari della letteratura mondiale. Nel maneggiare il celebre originale, Green opta per conferire maggiore movimento alle vicende: aggiunge la scena di inseguimento di Poirot sul ponte di legno e la sparatoria ai danni dell'investigatore, snellendo le parti di alcuni personaggi (i coniugi Andrenyi sono appena tratteggiati e la parlantina caratteristica della Signora Hubbard nel romanzo è qui poco percepibile). Tenta, a suo modo, di rendere la storia narrata più adatta al gusto moderno. Secondo te ha ancora senso adattare un romanzo pubblicato tanti anni fa? Perché credi che i film oggi in sala tornino con una simile frequenza a narrare storie ormai tanto affermate e note?

di... storia del cinema

I primi adattamenti cinematografici e televisivi dei romanzi o racconti di Agatha Christie risalgono agli anni Trenta, periodo in cui l'autrice pubblicava con molta frequenza e già riscuoteva un successo considerevole. Il primo adattamento degno di nota è *Dieci piccoli indiani* (1945) di René Clair. Sono seguiti adattamenti per la televisione di grande successo, come la serie tv dedicata alle indagini di Poirot, interpretato dall'impeccabile David Suchet. Conosci i romanzi di Agatha Christie? Ti è mai capitato di leggerne qualcuno? Approfondisci le figure dei due detective, Hercule Poirot e Miss Marple, caratterizzati da tratti poco convenzionali e inconsueti rispetto alle eroiche figure protagoniste dei romanzi gialli del tempo. Miss Marple, in particolare, è stato il primo personaggio detective donna e ha destato particolare scalpore ai tempi delle prime pubblicazioni dell'autrice.

Notizie e curiosità

Esiste un altro celebre adattamento del romanzo di Agatha Christie, realizzato nel 1974 da Sidney Lumet con Laurent Bacall e Ingrid Bergman (che ha vinto il Premio Oscar come attrice non protagonista nel 1975 per questa interpretazione).

L'omonimo romanzo di Agatha Christie è stato pubblicato per la prima volta a puntate sul settimanale «The Saturday Evening Post» nel 1933, poi l'anno successivo interamente e in Italia nel 1935.

E ora largo alla creatività!

Come si è visto, il campionario umano di ospiti dell'Orient Express è piuttosto vario. Traccia la figura di un nuovo ospite, caratterizzandone personalità, aspetto e occupazione, dettagliandolo al pari degli altri personaggi in scena. Quando avrai finito, potrai postare la descrizione del tuo personaggio **sulla pagina facebook Schermi di classe e condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Assassinio sull'Orient Express ti è piaciuto?

Ti consigliamo di approfondire gli adattamenti shakespeariani realizzati da Kenneth Branagh, tra cui il bellissimo *Enrico V* (1989), *Molto rumore per nulla* (1993) o *Amleto* (1996).